



## COMUNE DI VILLA VERDE



## PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

### MODELLO DI INTERVENTO

### ELABORATO B

**TECNICO INCARICATO**  
Dott. Geol. Gianluca Corrado

**COLLABORATORI**  
Dott. Agronomo Giovanni Pizzadili  
Dott. Agronomo Manuela Sedda

**DATA**  
Luglio 2019

**SINDACO**  
Dott. Sandro Marchi

**ASSESSORE**  
Mariano Troncia

**RESP. PROTEZIONE CIVILE**  
Basilio Pusceddu





## SOMMARIO

<b><u>MODELLO DI INTERVENTO</u></b>	<b>3</b>
<b><u>LE FASI OPERATIVE</u></b>	<b>3</b>
<b><u>SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE LOCALE E SOGGETTI COINVOLTI</u></b>	<b>4</b>
<b><u>STRUTTURA DI COORDINAMENTO LOCALE</u></b>	<b>7</b>
<b><u>CENSIMENTO DELLE RISORSE</u></b>	<b>13</b>
<b><u>AREE E STRUTTURE DI PROTEZIONE CIVILE</u></b>	<b>16</b>
<b><u>VIABILITÀ DI EMERGENZA - PIANO DEL TRAFFICO</u></b>	<b>19</b>
<b><u>STRUTTURE E AREE A RISCHIO</u></b>	<b>20</b>
<b><u>SISTEMI DI ALLARME</u></b>	<b>22</b>
<b><u>CARTA DEL MODELLO DI INTERVENTO</u></b>	<b>23</b>





## **MODELLO DI INTERVENTO**

Il **modello di intervento** indica le responsabilità e i compiti assegnati dal Piano di Protezione Civile Comunale, e le procedure operative per la gestione delle varie fasi dell'emergenza.

Il suddetto modello è redatto in maniera schematica e separata dal resto del Piano, in modo da renderlo immediatamente consultabile in caso di necessità.

Al Modello di intervento sono allegati, per ciascun rischio, le procedure operative per la realizzazione del costante scambio di informazioni tra il sistema centrale e periferico di Protezione Civile in modo da consentire l'utilizzo razionale delle risorse con il coordinamento di tutti i centri operativi dislocati nel territorio e di tutti gli attori coinvolti nelle procedure emergenziali.

## **LE FASI OPERATIVE**

L'emissione dei bollettini di Protezione Civile è garantita dal CFD della Sardegna che provvede a comunicarli e smistarli agli opportuni organi comunali nonché a pubblicarli nella sezione "Allerte di protezione civile" del sito istituzionale della Regione Sardegna, consultabile ordinariamente entro le ore 14:00 all'indirizzo <http://www.sardegnaprotezionecivile.it>

La ricezione dei bollettini emessi dal CFD determina l'attivazione delle rispettive fasi così come riportati nelle Tabelle seguenti.

L'avvio e il mantenimento dei **contatti con le strutture operative operanti sul territorio e gli enti territoriali e locali** è garantita dal Sindaco

Il rientro da ciascuna fase operativa ovvero il passaggio alla fase successiva viene disposto dal Sindaco sulla base delle comunicazioni del Centro Funzionale Decentrato o Centrale trasmesse dalla Prefettura-UTG, e/o dalla valutazione del presidio territoriale.

Nel caso in cui un fenomeno non previsto, connesso anche ad un'altra tipologia di rischio, si verifichi in maniera improvvisa con coinvolgimento della popolazione, si attiva direttamente la fase di allarme con l'esecuzione della procedura di soccorso ed evacuazione



## **SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE LOCALE E SOGGETTI COINVOLTI**

### *Referenti e riferimenti*

#### SISTEMA DI ALLERTAMENTO LOCALE REPERIBILITA' h 24

Per mezzo dei seguenti recapiti e riferimenti, la Struttura Comunale di Protezione Civile garantisce:

- A) i collegamenti telefonici e e-mail (Tabella 1), sia con la Regione che con la Prefettura-UTG, per la ricezione e la tempestiva presa in visione dei bollettini/avvisi di allertamento

Tabella 1\*

sede	telefono cellulare	email
Protezione civile RAS	070 7788003	<a href="mailto:sori.protezionecivile@regione.sardegna.it">sori.protezionecivile@regione.sardegna.it</a>
Centralino	070 7788001 - 2	

I suddetti nominativi sono quelli inseriti nel Sistema Regionale ZERO GIS

- B) Il sistema di reperibilità h 24 all'interno della struttura comunale che dovrà rispondere alle seguenti caratteristiche:

- Ridondanza dei contatti;
- Possibilità per i reperibili di assumere alcune decisioni atte all'attivazione del sistema di protezione civile;
- Possibilità di accedere tempestivamente al Sito Regionale Sardegna Ambiente sezione Protezione Civile nel quale vengono pubblicati avvisi e bollettini.

tabella 2

REFERENTE	TELEFONO CELLULARE	ALTRO	EMAIL
Sindaco	333 461 7737		<a href="mailto:sandromarchi@tiscali.it">sandromarchi@tiscali.it</a>
Responsabile area tecnica	366 644 6788		<a href="mailto:ut.villaverde@tiscali.it">ut.villaverde@tiscali.it</a>
Assessore Mariano Troncia		<i>B. Lulù</i>	

- C) le comunicazioni con le strutture sovra comunali (Vigili del Fuoco, Guardia di Finanza, Polizia di Stato, Capitanerie di Porto, Asl, Comuni limitrofi, ecc...) per la reciproca comunicazione di situazioni di criticità e per le attività di monitoraggio



Tabella 3

Ente/Struttura	Referente	Telefono	Fax	Email
Regione Autonoma della Sardegna Direzione Regionale Protezione Civile		0706064864	0706064865	<a href="mailto:protezionecivile@regione.sardegna.it">protezionecivile@regione.sardegna.it</a>
Sala Operativa Regionale Integrata di Protezione Civile RAS (h24)	Pietro Massidda	0706066402	0706064865	<a href="mailto:sori.protezionecivile@regione.sardegna.it">sori.protezionecivile@regione.sardegna.it</a>
Centro Funzionale Decentrato Protezione Civile RAS	Ing Federico Ferrarese Ceruti	0706067720		<a href="mailto:protezione.previsioneprevenzionerischi@regione.sardegna.it">protezione.previsioneprevenzionerischi@regione.sardegna.it</a>
UTG –Prefettura Centralino (h24) Oristano		0783 2142754 – 573		<a href="mailto:protezione.previsioneprevenzionerischi@regione.sardegna.it">protezione.previsioneprevenzionerischi@regione.sardegna.it</a>
Provincia Oristano				<a href="mailto:protezione.previsioneprevenzionerischi@regione.sardegna.it">protezione.previsioneprevenzionerischi@regione.sardegna.it</a>
ANAS	Sala operativa Carlo Gaeta	070 5297600 070 5297397		<a href="mailto:soc.ca@strademas.it">soc.ca@strademas.it</a>
ARST SPA - Oristano		0783 355802		
Ferrovie della Stato		070 6794357		<a href="mailto:direzione.sardegna@trenitalia.it">direzione.sardegna@trenitalia.it</a>
ABBANOA Distretto		0783 36661 328 5303329		<a href="mailto:protocollo@pec.abbanoa.it">protocollo@pec.abbanoa.it</a>
ENEL distribuzione	Centro operativo	070 352 9016 - 030 329 622 6644		<a href="mailto:eserciziorete.sar@pec.e-distribuzione.it">eserciziorete.sar@pec.e-distribuzione.it</a>
TELECOM	linea Sardegna	070 52302 02 54104859		<a href="mailto:avvisi.meteo@pec.telecomitalia.it">avvisi.meteo@pec.telecomitalia.it</a>
Carabinieri	Sala operativa Casti	112 0783 325000		
Polizia di Stato	Questura – sala operativa Stradale	113 0783 2142513 0783 21421		<a href="mailto:gab.quest.or@pecps.poliziadistato.it">gab.quest.or@pecps.poliziadistato.it</a>
Guardia di Finanza	centralino	117 0783 72360		
Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale	sala operativa Fenosu	1515 0783 72066		<a href="mailto:cfva.sir@regione.sardegna.it">cfva.sir@regione.sardegna.it</a>



Vigili del fuoco	Sala operativa	115 0783 375601	<a href="mailto:com.salaop.oristano@cert.vigilfuoco.it">com.salaop.oristano@cert.vigilfuoco.it</a>
Azienda Sanitaria Locale	Ospedale civile Oristano	118 0783 317248	<a href="mailto:direzione.generale@pec.asloristano.it">direzione.generale@pec.asloristano.it</a>
Ministero interno soccorso pubblico e difesa civile		06 4817317	
Comune di Ales	Francesco Mereu		
Comune di Albagiara	Marco Marrocu		
Comune di Palmas Arborea	Andrea Pisu Massa		
Comune di Usellus	Felice Atzori		
Comune di Villaurbana	Paolo Pireddu		





## **STRUTTURA DI COORDINAMENTO LOCALE**

La Struttura di Coordinamento Comunale è costituita da un numero minimo di responsabili comunali, Sindaco compreso, che dovranno costituire secondo i livelli di allerta e fasi descritti nel manuale operativo:

- il Presidio Territoriale;
- il Presidio Operativo;
- Centro Operativo Comunale.

### **A) IL PRESIDIO TERRITORIALE**

È il sistema di vigilanza sul territorio per garantire le attività di ricognizione e di sopralluogo delle aree esposte a rischio, soprattutto molto elevato, in grado di comunicare in tempo reale le eventuali criticità per consentire l'adozione delle conseguenti misure di salvaguardia.

Il Presidio Territoriale è composto da squadre anche miste, formate da personale tecnico dei vari uffici tecnici, del volontariato locale ed eventualmente delle diverse strutture operative presenti sul territorio laddove disciplinato tramite accordi e protocolli d'intesa ai sensi della normativa vigente, per il controllo dei punti critici, delle aree soggette a rischio, dell'agibilità delle vie di fuga e della funzionalità delle aree di emergenza.

Il PRESIDIO TERRITORIALE è così composto:

Responsabile Funzione 4/5 (Materiali, Mezzi e Servizi essenziali) e Presidio Territoriale	<ul style="list-style-type: none"><li>● Dir. Settore "Ambiente e Manutenzioni" e/o suo delegato con provvedimento formale</li></ul>
F7 Sindaco.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Sindaco e/o suo Delegato</li></ul>
Tecnici comunali	<ul style="list-style-type: none"><li>● Tecnici individuati e indicati dai resp. Funzioni 4,5 e 6</li></ul>
Dipendenti comunali	<ul style="list-style-type: none"><li>● Tutti quelli che verranno nominati dal Sindaco e/o dal suo Delegato</li></ul>
Coordinatore Associazioni Volontariato	<ul style="list-style-type: none"><li>● Associazioni iscritte in Elenco Regionale e convenzionate</li></ul>



Tabella 4\*

Composizione del presidio Territoriale (nominativi e struttura di appartenenza)	Compiti e funzioni	Telefono	mezzi
RESPONSABILE FUNZIONE MATERIALI, MEZZIE SERVIZI ESSENZIALI	Coordinamento Presidio Territoriale	366 644 6788	
	Coordinatore Agenti Polizia Locale	333 4617737 Sindaco	
DIPENDENTI COMUNALI	Assistenza alla Popolazione Savina Ibba	366 644 6788	
	Monitoraggio Aree a Rischio Basilio Pusceddu		
	Verifica Aree di Emergenza Casula Ivo		
	Coordinamento Elisabetta Ghisu		
COORD ASSOCIAZIONI VOLONTARIATO	Savina Ibba – assistente sociale 349 235 0996		

*B. Corrado*

I dati delle tabelle dovranno essere sempre aggiornati e gli eventuali cambiamenti dovranno essere comunicati alle strutture del Sistema di Comando e Controllo (COC).





### B) PRESIDIO OPERATIVO ( Sindaco, F10, F01, F07, F03)

Il Sindaco si avvale, già a partire dalle prime fasi di allertamento di un Presidio Operativo composto dalla funzione F10 di Coordinamento, dalla F01 Tecnico Scientifica, dalla F07, ~~incardinata nel Corpo della Polizia Locale~~ che svolge ogni attività di coordinamento con le componenti locali istituzionalmente preposte alla viabilità e ordine pubblico (Carabinieri, forze di Polizia) e regolamentazione locale della viabilità, inibendo il traffico nelle aree a rischio e regolando gli afflussi dei mezzi per la gestione dell'emergenza, e dalla F03 Volontariato.

Le funzioni F03 e F07 riferiscono alle funzioni F10 e F01 le informazioni necessarie in merito all'evolversi dell'evento in atto o previsto. Nello specifico la funzione F01 fornisce al Sindaco le informazioni necessarie per assumere le eventuali decisioni, mentre la funzione F10 rappresenta il coordinamento operativo sia in fase pre-evento (programmazione riunioni operative periodiche tra le funzioni, definizione delle esercitazioni annuali, formazione, definizione e programmazione acquisto beni strumentali necessari, etc.), sia in fase di evento (coordinamento tra funzioni, supporto alla singola funzione).

Il presidio operativo:

- il Sindaco anche tramite mail o Sms o chiamata telefonica attiva la funzione di coordinamento F10
- la funzione F10 attiva tramite mail, sms, whatsapp o chiamata telefonica la F01 funzione tecnica di valutazione e pianificazione e la F07 viabilità attività marittime e aeree
- F10 garantisce il rapporto costante con Regione, Provincia e Prefettura - UTG è dotato di un telefono e un computer presso la sede del COC

Tabella 5

Nominativo Referente P.O.	Sede	Telefono	Email
Sandro Marchi SINDACO	Villa Verde	333 4617737	<a href="mailto:sandromarchi@tiscali.it">sandromarchi@tiscali.it</a>
Referente F1 Basilio Pusceddu	Villa Verde	366 6446788	<a href="mailto:ut.villaverde@tiscali.it">ut.villaverde@tiscali.it</a> <a href="mailto:ufficiotecnico@comune.villaverde.or.gov.it">ufficiotecnico@comune.villaverde.or.gov.it</a>
Referente F7 Sandro Marchi	Villa Verde	333 4617737	<a href="mailto:sandromarchi@tiscali.it">sandromarchi@tiscali.it</a>



### C) CENTRO OPERATIVO COMUNALE (COC)

Il Centro Operativo si attiva come da procedure indicate per i rispettivi livelli di allerta in h24 attraverso la convocazione delle diverse funzioni di supporto individuate.

Rispetta i criteri di seguito riportati:

- organizzato per funzioni di supporto.
- ubicazione esterna alle aree a rischio con sede preferibilmente alternativa al Municipio.
- assetto del Centro:
- sala operativa con le postazioni delle funzioni di supporto;
- postazione radio;
- sala riunioni per gli incontri necessari al coordinamento;
- segreteria per il raccordo tra le funzioni di supporto, attività amministrativa, protocollo.

Il COC continua a essere supportato dal PRESIDIO OPERATIVO e dal PRESIDIO TERRITORIALE.

Tabella 6

CENTRO OPERATIVO COMUNALE via Indipendenza n° 3 – Villa Verde Telefono 0783 939000				
Sigla	Funzione di supporto	Attività	Nome del responsabile	Vicario
F01	TECNICO SCIENTIFICA PIANIFICAZIONE	Attività di coordinamento tra le varie componenti scientifiche e tecniche, raccolta e valutazione dei dati provenienti dalle diverse strutture tecniche (ARPAS, SAR, Centro Funzionale Nazionale, ecc.). La funzione si occupa di sviluppare scenari previsionali circa gli eventi attesi.	Basilio Puseddu resp. UT 366 644 6788	Mariano Troncia vice-sindaco
F02	SANITA', ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA	Attività a supporto della Sala Operativa del 118, coordina le attività delle associazioni di volontariato socio assistenziale, raccoglie le istanze della popolazione e le smista al Servizio Sanitario regionale e locale.	Savina Ibba – assistente sociale	
F03	VOLONTARIATO	Attività di gestione e coordinamento delle Associazioni, Gruppi di Volontari, individuati dal Piano di Protezione Civile in relazione alle risorse disponibili, ai mezzi ed alla natura, specifiche attività esplicative.	Savina Ibba – assistente sociale	



F04	MATERIALI E MEZZI	Attività di costituzione e costante aggiornamento di elenchi sulle risorse disponibili in termini di uomini, materiali e mezzi, per definire un quadro completo della disponibilità, comprensivo delle aree di stoccaggio, delle modalità di trasporto e delle tempistiche di arrivo prevedibili per le aree di ammassamento definite per far fronte alle diverse tipologie di evento.	Casula Ivo – operaio comunale	
F05	SERVIZI ESSENZIALI E ATTIVITA' SCOLASTICA	Collegamento e collaborazione con gli Enti gestori dei servizi essenziali al fine di garantire il tempestivo ripristino delle linee e/o utenze eventualmente ridotte a seguito dell'emergenza, e comunque mantenere costantemente aggiornate le informazioni circa lo stato di efficienza dei servizi. Stima dei danni a persone e cose (popolazione, edifici pubblici e privati, impianti industriali, servizi essenziali, attività produttive, beni culturali, infrastrutture pubbliche, agricoltura e zootecnia, ecc.), al fine di fotografare la reale entità dell'evento e focalizzare l'attenzione sull'efficacia dell'intervento. Redazione di un rapporto giornaliero sullo stato dell'evento in atto che andrà inserito nella banca dati degli eventi/interventi. Il censimento potrà avvenire avvalendosi di funzionari degli uffici tecnici del Comune o del Genio Civile regionale ed esperti del settore sanitario, industriale e commerciale.	Casula Ivo – operaio comunale	
F06	CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE		Basilio Pusceddu resp. UT 366 644 6788	Sandro Marchi Sindaco 333 461 7737
F07	VIABILITA' ATTIVITA' MARITTIME E AEREE	Attività di coordinamento con le componenti locali istituzionalmente preposte alla viabilità e ordine pubblico (Carabinieri, forze di Polizia) e regolamentazione locale della viabilità, inibendo il traffico nelle aree a rischio e regolando gli afflussi dei mezzi per la gestione dell'emergenza.	Sandro Marchi Sindaco 333 461 7737	Mariano Troncia vice-sindaco





F08	TELECOMUNICAZIONE	Attività di gestione dei flussi informativi tra la Sala Operativa regionale e gli altri Enti o Istituzioni coinvolti, in particolare con le Sale Operative locali (provinciale e comunale), gli Assessorati Regionali, l'ARPAS, il Centro Funzionale, la SAR, le strutture operative del CFVA, VVF, Volontariato, ecc.. Si dovrà organizzare una rete di telecomunicazione affidabile anche in caso di evento di notevole gravità.	Maria Grazia Loi – area finanziaria	Savina Ibba – assistente sociale
F09	ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE	Attività addeita al ricovero e al censimento delle popolazioni colpite, all'assistenza per i bisogni primari e per il mantenimento delle attività scolastiche. Racorda la propria attività con le funzioni Volontariato socio-assistenziale e strutture operative. Inoltre deve fare attività di informazione alla popolazione sia in emergenza (redazione comunicati stampa), che in tempo di pace.	Savina Ibba – assistente sociale	Mariano Troncia vice-sindaco
F10	COORDINAMENTO	Coordinamento operativo sia in fase pre-evento (programmazione riunioni operative periodiche tra le funzioni, definizione delle esercitazioni annuali, formazione, definizione e programmazione acquisto beni strumentali necessari, etc.), sia in fase di evento (coordinamento tra funzioni, supporto alla singola funzione).	Basilio Pusceddu resp. UT 366 644 6788	Elisabetta Ghisu – dipendente area amministrativa
Segreteria del COC:				

*Elisabetta Ghisu*

I dati delle tabelle dovranno essere sempre aggiornati e gli eventuali cambiamenti dovranno essere comunicati alle strutture del Sistema di Comando e Controllo.



## **CENSIMENTO DELLE RISORSE**

Questa parte del piano di protezione civile contiene delle schede di facile consultazione ed utilizzo al fine di ottimizzare l'impiego e l'utilizzo di ogni genere di risorsa utile in caso di un eventuale soccorso alla popolazione.

### **A) Censimento Strutture Sanitarie Comunali e Limitrofe**

Tabella 7

Tipologia	Sede	ricettività posti letto	Referente	Telefono
Ospedale Oristano				
Ospedale San Gavino				

### **B) Riepilogo mezzi (inserire dati convenzioni e soggetti interessati)**

Tabella 8

Tipologia Mezzi	Descrizione	Numero	Referente Comunale	Telefono	Cellulare	E-mail
Panda 4x4						
Autocarro Nissan						
Autovettura Polo			Casula Ivo	0783 939000		

*Paula*



**C) Dotazioni Attrezzature:**

Tabella 9

Tipologia materiali	Descrizione	Numero	Referente Comunale	Telefono	Cellulare	E-mail
Fonti energetiche	Groppo elettrogeno		Casula Ivo	0783 939000	347 409 6708	
Attrezzi da lavoro	Pala		Casula Ivo	0783 939000		
	Rastrelli					
	Picconi					
	Decespugliare					
	Motosega					

**D) Volontariato e professionalità**

Le associazioni dovranno sottoscrivere la convenzioni secondo il “Modello di Protocollo di collaborazione per le attività del Presidio Territoriale Locale”

Tabella 10

Associazione	Risorse umane e professionalità	Numero risorse umane	Tipologia Mezzi	Specializzazione Mezzi	N°	Telefono / Fax	Referente





**E) Enti Gestori dei servizi essenziali**

Al fine di garantire la piena operatività dei soccorritori e la funzionalità delle aree di emergenza bisogna ridurre al minimo i disagi per la popolazione e stabilire le modalità più rapide ed efficaci per provvedere alla verifica e alla messa in sicurezza delle reti erogatrici dei servizi essenziali e al successivo ripristino mantenendo uno stretto raccordo con le aziende e società erogatrici dei servizi.

Tabella 11

Aziende / Società	Referente	Telefono	Email
ABBANO direzione generale via Jenner n. 13 Cagliari			
ABBANO 6	Cristian Soddu		
ENEL			
TELECOM			

**F) Altre strutture sul territorio (inserire dati convenzioni e soggetti interessati)**

Capire se sul territorio ci sono altre strutture o aziende che in caso di emergenza possono offrire un contributo in termini di uomini mezzi e fornitura di servizi, può essere un valore aggiunto. Sotto questo punto di vista vanno stimolati gli accordi e/o convenzioni che possono essere attivati in caso di necessità.

Tabella 12

SOCIETA'	QUANTITA' MEZZI	TELEFONO	REFERENTE

*R. Sedda*



## AREE E STRUTTURE DI PROTEZIONE CIVILE

Per ciò che concerne le aree di protezione civile è stato necessario individuare, dove non già state censite, le aree di protezione civile distinguendole in aree di attesa, aree di accoglienza ed aree di ammassamento soccorsi.

### AREE DI ATTESA DELLA POPOLAZIONE ■

Aree nelle quali accogliere la popolazione prima dell'evento o nell'immediato post-evento. Sono luoghi di primo ritrovo per la popolazione e di ricongiungimento per le famiglie. Si possono utilizzare piazze, strade, slarghi, parcheggi pubblici e/o privati ritenuti idonei e non soggetti a rischio (frane, alluvioni, crolli di strutture attigue, etc.), raggiungibili attraverso un percorso sicuro segnalato (in verde) sulla cartografia.

Il numero delle aree da scegliere è funzione della capacità ricettiva degli spazi disponibili e del numero degli abitanti. In tali aree la popolazione riceverà le prime informazioni sull'evento ed i primi generi di conforto, in attesa di essere sistemata presso le aree/strutture di accoglienza o ricovero. Le Aree di Attesa della popolazione saranno utilizzate per un periodo di tempo relativamente breve.

I requisiti per l'individuazione:

- posizionamento delle aree in zone sicure
- facilità di raggiungimento attraverso percorsi sicuri

Sono segnalati in verde sulla cartografia e indicati con segnaletica adeguata sul territorio.

Tabella 13

Numero identificativo (vedi elaborato cartografico)	PROPRIETA'	LOCALITA'	SPECIFICA UBICAZIONE	COORDINATE X	COORDINATE Y
	Comune	Piazza Renzo Lampis		1484637,618	4404918,094



## AREE/STRUTTURE DI ACCOGLIENZA DELLA POPOLAZIONE ■

Aree/Strutture nelle quali destinare la popolazione colpita. Il numero e l'estensione di tali luoghi è in funzione della popolazione da assistere. Il ricovero della popolazione può essere assicurato all'interno di aree/strutture esistenti, pubbliche e/o private, in grado di soddisfare esigenze di alloggiamento della popolazione (secondo case, alberghi, residence, centri sportivi, fiere, strutture militari, scuole, campeggi, etc.). Il percorso più idoneo per raggiungere tali aree/strutture, anch'esso scelto in modo da non essere soggetto a rischio, è riportato (in rosso) sulla cartografia.

### Tipologia delle aree:

- strutture esistenti idonee ad accogliere la popolazione (alberghi, scuole ecc.)
- tendopoli
- insediamenti abitativi di emergenza (cassette prefabbricate)

### I requisiti per l'individuazione

- numero di persone potenzialmente a rischio
- posizionamento in zone sicure
- vicinanza ad una viabilità principale ed ai servizi essenziali (acqua, luce, e smaltimento acque reflue)

Tabella 14

Numero identificativo (vedi elaborato cartografico)	PROPRIETA'	REFERENTE	LOCALITA'	SPECIFICA UBICAZIONE	COORDINATE X	COORDINATE Y
	Consorzio Due Giare		Move the boxe		1484570,15	4404938,599
	Comune di Villa Verde		Ex scuole	Via Risorgimento	1484584,702	4405017,644





### AREE DI AMMASSAMENTO SOCCORSI

Arete di Ammassamento, sono aree ricettive nelle quali far affluire i soccorrittori, le risorse ed i mezzi necessari al soccorso della popolazione. Il percorso più idoneo per raggiungere tali aree, anch'esso scelto in modo da non essere soggetto a rischio, è riportato (in giallo) sulla cartografia.

È la sede di raccolta e smistamento di tutte le risorse umane e materiali e di gestione delle scorte rispetto alla tempistica dell'emergenza

- Area sicura rispetto agli eventi principali e connessi
- Facilmente accessibile
- Pianeggiante e drenante
- Collegata con i principali assi di viabilità del territorio
- Collegata alle principali reti di servizi
- In collegamento con il posto comando
- Collegamento con l'area d'emergenza in tempi brevi

Tabella 15

Numero identificativo (vedi elaborato cartografico)	PROPRIETA'	REFERENTE	LOCALITA'	SPECIFICA UBICAZIONE	COORDINATE X	COORDINATE Y
	Comune		Piazza Renzo Lampis	Piazza Renzo Lampis	1484624,059	4404916,44



## **VIABILITÀ DI EMERGENZA - PIANO DEL TRAFFICO**

Per l'attuazione dell'evacuazione si è realizzato un piano del traffico che evidenzia su opportuna cartografia :

- le aree a rischio
- i cancelli
- i fabbricati sensibili.

Tale operazione avviene tramite l'istituzione di posti di blocco, denominati cancelli, sulle reti di viabilità, ed hanno lo scopo di regolamentare la circolazione in entrata ed in uscita all'area a rischio. La predisposizione dei cancelli è stata programmata in corrispondenza dei nodi viari onde favorire manovre e deviazioni. L'ubicazione degli stessi tuttavia, pur essendo stata studiata sul territorio sulla base e sulla logica del flusso di movimento, non è vincolante, ma dovrà e potrà tener conto delle effettive esigenze, anche presunte ed imprevedibili, riscontrate caso per caso in fase di emergenza dalle figure preposte ed incaricate di monitorare il territorio.

Tabella 16

<b>CONTROLLO TRAFFICO RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO</b>				
ID	POSIZIONE	TIPOLOGIA	COORDINATA X	COORDINATA Y
C07	Via San Sebastiano		1484634,9979	4405387,68949
C08	Via Indipendenza - SP48		1484706,39394	4405133,19898
C09	Via Brigata Sassari		1484750,17059	4405063,28027
C10	Via Indipendenza - SP48		1484994,07045	4405031,74573
C11	Via Nuova		1484909,42092	4404902,29185
<b>CONTROLLO TRAFFICO RISCHIO INCENDIO</b>				
ID	POSIZIONE	TIPOLOGIA	COORDINATA X	COORDINATA Y
C01	Via Italia		1484291,31111	4405002,24195
C02	SC Bisanti		1484415,50972	4405391,33932
C03	Strada Atzeni Su Ponti		1484636,38876	4405431,72574
C04	Via XXV Aprile		1484539,55698	4404898,64075
C05	Via Indipendenza - SP48		1484974,32115	4405042,71689
C06	SN		1484922,69904	4404906,15268

I dati delle tabelle dovranno essere sempre aggiornati e gli eventuali cambiamenti dovranno essere comunicati alle strutture del Sistema di Comando e Controllo.



Si devono individuare le possibili criticità del sistema viario per valutare le azioni immediate di ripristino in caso di interruzione o danneggiamento e risulta pertanto necessario individuare gli Enti e le ditte private di pronto intervento che possano supportare l'attività di verifica e di ripristino da riportare nello schema seguente

Tabella 17

SOCIETA'	QUANTITA' MEZZI	TELEFONO	REFERENTE
Sardegna disinfezzazioni			

I dati delle tabelle dovranno essere sempre aggiornati e gli eventuali cambiamenti dovranno essere comunicati alle strutture del Sistema di Comando e Controllo.

### **STRUTTURE E AREE A RISCHIO**

E' di fondamentale importanza, a cura delle figure preposte al controllo e monitoraggio del territorio, censire le strutture che per la loro tipologia o posizione geografica nel territorio comunale devono essere sottoposte inevitabilmente ad una maggiore attenzione in caso di rischio.

E' necessario, ai fini della salvaguardia della popolazione presente nelle strutture delle aree a rischio, pianificare quindi le modalità e la strategia di evacuazione delle stesse persone.

Tutte le strutture di seguito riportate sono state indicate dal referente comunale e verificate con puntuali sopralluoghi sul territorio. Si fa notare che il Comune sulla base delle strutture censite in futuro dovrà verificare periodicamente la disponibilità e la adeguatezza degli stessi con aggiornamenti a cadenza annuale o a seconda delle esigenze riscontrate.

Tabella 18

Id,N	TIPOLOGIA	INDIRIZZO	SPECIFICHE	REFERENTE	TELEFONO
	Sosta Camper	Via IV Novembre			
	Cimitero				
	Campo da Calcio	Vicolo IV Novembre			
	Parco Giochi	SP48			
	Move The Box	Via Indipendenza - SP48			



C.O.C.	Via Indipendenza - SP48	Municipio
Chiesa	Via Indipendenza - SP48	Beata Vergine Assunta
Salone Comunale	Via Risorgimento	
Ambulatorio Medico	Via Risorgimento	
Deposito Mezzi	Via Risorgimento	
Piazza		
Chiesa	Piazza San Sebastiano	
Farmacia	Via Notaro Salis	Piras Lilliana
Biblioteca		
Bar	Via Indipendenza	Sa Pintadera
Market	Via Indipendenza	ISA
Abbanoa	Vicolo IV Novembre	
Ex Cava Lapidei		
Campo da Calcio		
Vascone Antincendio		
Casa Comunale - Cacciatori		
Punto di Ristoro		
Chiesa		San Mauro
Cava Inerti	Via IV Novembre	





Tabella 19

**TABELLA NON AUTOSUFFICIENTI/AREE A RISCHIO**

ACRONIMO	ETA'	CONDIZIONE FISICA	DATA NASCITA	LOCALITÀ	VIA
OT		Ridotte capacità di deambulazione		Villa Verde	Vergine Assunta n° 19
MT		Ridotte capacità di deambulazione		Villa Verde	San Sebastiano n° 12

Sarà cura della Funzione assistenza alla popolazione avvalendosi dei dati in possesso del referente della Funzione Sanità aggiornare periodicamente (con cadenza almeno annuale) l'elenco delle persone non autosufficienti e delle presenze nelle aree a rischio.

**SISTEMI DI ALLARME**

Per garantire l'immediata attivazione dell'allarme verso la popolazione in caso di pericolo e dell'avvio della procedura di evacuazione ci si può dotare di dispositivi locali di allarme (sirene, altoparlanti montati su autoveature, altri sistemi acustici) o comunicare per via telefonica e/o porta a porta, mediante il Volontariato, la Polizia Municipale, in coordinamento con le altre Forze dell'Ordine ed i Vigili del fuoco.

Tabella 20

Ente o Associazione	Referente	Telefono	modalità di allertamento alla popolazione
Polizia municipale			Altoparlanti Autoveature e Porta a Porta
Barracelli			Altoparlanti Autoveature e Porta a Porta

I dati delle tabelle dovranno essere sempre aggiornati e gli eventuali cambiamenti dovranno essere comunicati alle strutture del Sistema di Comando e Controllo.



## **CARTA DEL MODELLO DI INTERVENTO**

Il modello di intervento è corredato di una cartografia tematica specifica redatta inserendo nella carta delle aree a rischio i seguenti elementi fondamentali:

- ubicazione del C.O.C.
- rappresentazione delle zone in cui è stata suddivisa l'area a rischio
- ubicazione delle aree di emergenza ( aree di attesa,  centri di accoglienza , aree di ammassamento soccorritori e risorse  )
- indicazione dei cancelli
- indicazione degli edifici strategici (caserme, ospedali e presidi di protezione civile)

IL TECNICO INCARICATO

Dottore Geologo GIANLUCA CORRADO: \_\_\_\_\_

COLLABORATORI

Dottore Agronomo GIOVANNI PIZZADILI: \_\_\_\_\_

Dottore Agronomo MANUELA SEDDA: \_\_\_\_\_